


	Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente Ente federato all'UNI Iscritto c/o la Prefettura di Milano nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 604 Via Scarlatti 29 - 20124 Milano - P.IVA 11494010157 Tel. +39.02.266.265.1 Fax +39.02.266.265.50 cti@cti2000.it - www.cti2000.it		  
	25/09/2014	CT 703 “Sicurezza degli impianti a rischio di incidente rilevante” Coordinatore: ing. Domenico Barone Project Leader: ing. Dario Molinari (+39.02.266265.20 – molinari@cti2000.it)	

Scheda informativa della Commissione Tecnica CT 703

SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

INTRODUZIONE

La Commissione Tecnica (CT), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dalla CT e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo www.cti2000.it.

La presente scheda informativa, la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività della Commissione, costituisce il documento di riferimento della CT e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera della CT e l'elenco dei suoi componenti disponibili presso l'ufficio CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Commissione Tecnica</i>	CT 703		
<i>Coordinatore</i>	ing. Domenico Barone		
<i>Project Leader</i>	ing. Dario Molinari (molinari@cti2000.it)	<i>Project Assistant</i>	ing. Dario Molinari (+39 02 26626520; molinari@cti2000.it)
<i>Titolo</i>	Sicurezza degli impianti a rischio di incidente rilevante		
<i>Scopo</i>	Revisione Specifica Tecnica UNI/TS 11226 “Impianti di processo a rischio di incidente rilevante - Sistemi di gestione della sicurezza - Procedure e requisiti per gli audit”		
<i>Struttura</i>	Per il momento non sono stati ancora individuati specifici Sottogruppi di Lavoro		
<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=19&tabid=0&subtab=5#subtabs		
<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=19&tabid=0&subtab=4#subtabs		
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	Pubblicata le nuove norme base, ovvero la UNI 10617 e la UNI 10616, l'interesse del Gruppo è attualmente concentrato sulla revisione della UNI/TS 11226. La norma si prefigge di essere uno strumento pratico e completo per le audit dei Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti, in modo da poter essere utilizzata tanto dagli auditor che dai controllori istituzionali.		

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Al momento la Commissione non sta elaborando alcun progetto di norma internazionale.

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Commissione ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei componenti della CT è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti alla CT secondo modalità e criteri di ripartizione definiti dalla CT stessa attraverso la predisposizione del Budget Finanziario (BF) di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore della CT, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno della CT, consegna copia del verbale all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. Al termine di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione utile della CT interessata la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad una CT con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nella CT.

[e] Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione della CT prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura dei fondi.